PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

SANTI
COSMA e DAMIANO
martiri
patroni della parrocchia

S. Messa della festa patronale

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO PROCESSIONALE *(CD 5)*

Lodate Dio, schiere beate del cielo.
Lodate Dio, genti di tutta la terra.
Cantate a Lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene,
lodate Dio, ricco di grazia e perdono:
cantate a lui, che tanto gli uomini amò
da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore,
lodate Dio, mèta e premio dei buoni:
cantate a lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen!

12 KYRIE ELEISON

SALLENDA

Dei tuoi Santi sei fonte di luce,
tu che splendi da oltre la morte:
Cristo Agnello inviato dal Padre
A far nuovi la terra e il cielo.

Gloria al Padre e al Figlio,
e allo Spirito santo.
Come era nel principio,
e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Dei tuoi Santi sei fonte di luce,
tu che splendi da oltre la morte:
Cristo Agnello inviato dal Padre
A far nuovi la terra e il cielo.

ALL'INGRESSO

E voi, santi Patroni, pregate
perché Cristo Pastore seguiamo:
sulle strade del Regno vegliate
ogni giorno del nostro cammino.

GLORIA

Sac.: Gloria a Dio nell'alto dei cieli.

E pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, re del cielo, Dio, Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi;** tu che togli i peccati del mondo, **accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi.**
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. Ti glorifichi la Chiesa, Signore, nel santo ricordo dei martiri Cosma e Damiano; tu che hai dato loro la corona della gloria, nella tua provvidenza concedi a noi il conforto della loro protezione. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA AGIOGRAFICA

Vita dei santi Cosma e Damiano, martiri.
Cosma e Damiano, fratelli secondo la carne e nella fede, nacquero in Arabia nel III secolo. Medici di professione, esercitavano l'arte della guarigione non per guadagno, ma per amore di

Dio e del prossimo, offrendo le loro cure gratuitamente a tutti, specialmente ai poveri e ai sofferenti. Per questo furono detti anàrgiri, cioè "senza denaro", poiché nulla chiedevano in cambio della loro opera.
Nutriti dalla Parola del Vangelo, vedevano in ogni malato il volto di Cristo, e univano alla scienza medica la potenza della preghiera e della carità. Guarivano i corpi, ma soprattutto annunciavano la salvezza delle anime, convertendo molti alla fede in Gesù Cristo. La fama dei miracoli che compivano si diffuse largamente, tanto che anche i pagani riconoscevano in loro una forza che veniva dall'alto. Arrestati per ordine del governatore romano, subirono il martirio per decapitazione nel 303 a Cirri, città dell'antica Siria, durante l'ultima grande persecuzione contro i cristiani voluta dall'imperatore Diocleziano.
I cristiani raccolsero con venerazione i loro corpi e li seppellirono con onore. Il loro culto si diffuse con rapidità in tutta la Chiesa, e molte guarigioni continuarono a essere attribuite alla loro intercessione. La loro memoria è celebrata il 26 settembre, probabile data della dedicazione della basilica che a Roma porta il loro nome.
Onore e gloria al Signore nostro Gesù Cristo, che regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

SALMO *Sal 123 (124)*

Chi dona la sua vita, risorge nel Signore.

Se il Signore non fosse stato per noi, quando eravamo assaliti, allora ci avrebbero inghiottiti vivi, quando divampò contro di noi la loro collera. **R.**

Allora le acque ci avrebbero travolti, un torrente ci avrebbe sommersi; allora ci avrebbero sommersi acque impetuose. **R.**

Siamo stati liberati come un passero dal laccio dei cacciatori: il laccio si è spezzato e noi siamo scampati. Il nostro aiuto è nel nome del Signore: egli ha fatto cielo e terra. **R.**

EPISTOLA *(Eb 11, 33-34. 35b-37a; 12, 1-3)*

Lettera agli Ebrei
Fratelli, per fede, i santi conquistarono regni, esercitarono la giustizia, ottennero ciò che era stato promesso, chiusero le fauci dei leoni, spensero la violenza del fuoco, sfuggirono alla lama della spada, trassero vigore dalla loro debolezza, divennero forti in guerra, respinsero invasioni di stranieri. Altri, poi, furono torturati, non accettando la liberazione loro offerta, per ottenere una migliore risurrezione. Altri, infine, subirono insulti e flagelli, catene e prigionia. Furono lapidati, torturati, tagliati in due, furono uccisi di spada.
Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia.
Noi ti lodiamo, o Dio, e ti benediciamo;
ti dà testimonianza la schiera dei tuoi martiri
Alleluia.

VANGELO *(Gv 15, 9-16)*

Lettura del Vangelo secondo Giovanni
In quel tempo. Il Signore Gesù diceva ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.
Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i

propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda».
Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO *(CD 372 oppure 12)*

Fino al martirio ti furon fedeli
i santi medici Cosma e Damiano
che ora cantano, Cristo, il tuo nome
e son la gloria di cui ti coroni.

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. – Fratelli e sorelle, preghiamo il Signore perché accresca la nostra fede.
Tutti – **Ascoltaci, Signore.**

Perché la Chiesa di Cristo, che dalla sua fondazione è stata provata dalla persecuzione, risponda sempre con coraggio e fedeltà alla Verità di cui è portatrice, preghiamo. **R.**

Perché la nostra comunità parrocchiale, memore della testimonianza dei santi martiri Cosma e Damiano, tenga lo sguardo su Gesù che sa alimentare e dare compimento alla nostra fede, preghiamo. **R.**

Per i sacerdoti scelti dal Signore a rendere servizio, ora o in tempi passati, alla nostra comunità: continuino a portare quei frutti buoni che l'amore del Padre concede attraverso la loro intercessione, preghiamo. **R.**

Per i sacerdoti defunti: vivano nella pienezza gloriosa del Redentore, preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, per la preziosa intercessione dei tuoi santi martiri Cosma e Damiano donaci una fede pura e ferma, confortaci nella speranza e serbaci nella carità di Cristo Signore. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

Exsultate justi in Domino,
rectos decet collaudatio.
Confitemini Domino, in cithara
in psalterio decem chordarum.
Psallite illi, cantate ei canticum novum:
bene psallite ei, in vociferatione,
Exsultate justi in Domino:
rectos decet collaudatio.

Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.
Cantate al Signore un canto nuovo,
con arte suonate la cetra e acclamate.
Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Guarda con amore, o Padre, l'offerta dei tuoi fedeli e per l'intercessione dei santi martiri

Cosma e Damiano concedi a noi una viva e stimolante intelligenza della beata passione, ripresentata in questi misteri. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Nel ricordo devoto dei martiri Cosma e Damiano eleviamo un inno di lode al Signore Gesù, che sa accendere i cuori dei suoi servi fedeli con tale fuoco d'amore che vana si fa ai loro occhi la gloria del mondo e il martirio è accolto come l'imitazione perfetta dell'unico vero Maestro e come la strada più sicura per entrare nella patria beata. Delle loro sofferenze si adorna gloriosa la Chiesa, assisa con Cristo, o Padre, alla tua destra, e si allieta dell'aiuto prezioso di coloro che, incompresi e invisi al mondo, come primizie ha donato al regno dei cieli. Per questa tua grazia, ai santi che oggi onoriamo e a tutti i cori degli angeli uniamo la nostra voce per elevare alla tua maestà il canto di adorazione e di gioia: **Santo…**

ALLO SPEZZARE DEL PANE *(CD 12)*

Per l'alleanza con te, nostro Padre
questi tuoi santi lavaron le vesti
nel sangue effuso di Cristo, l'Agnello:
la stessa gloria ci sia accordata.

ALLA COMUNIONE

Beati quelli che poveri sono,
beati quanti sono puri di cuore,
beati quelli che vivono in pena
nell'attesa di un nuovo mattino.

Saran beati, vi dico beati,
perché di essi è il Regno dei cieli,
saran beati, vi dico beati,
perché di essi è il Regno dei cieli.

Beati quelli che fanno la pace,
beati quelli che insegnano amore,
beati quelli che hanno la fame
e la sete di vera giustizia. **R.**

Beati quelli che un giorno saranno
perseguitati per causa di Cristo,
perché nel cuore non hanno violenza,
ma la forza di questo Vangelo. **R.**

RINGRAZIAMENTO

Bone pastor, panis vere,
Iesu, nostri miserere:
Tu nos pasce, nos tuere:
Tu nos bona fac videre
in terra viventium.

Buon Pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi;
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

DOPO LA COMUNIONE
Preghiamo. In questo giorno di festa abbiamo ricevuto con gioia, o Padre, il sacramento di salvezza; donaci di partecipare con i tuoi martiri Cosma e Damiano al mistero della risurrezione e della gloria poiché abbiamo annunciato nel tuo convito la morte del tuo unico Figlio. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, nostro Padre, che ci ha riuniti per celebrare oggi la festa dei santi Cosma e Damiano, patroni della nostra comunità parrocchiale, vi benedica, vi protegga e vi confermi nella sua pace. **Amen.**

Cristo Signore, che ha manifestato nei santi Cosma e Damiano la forza rinnovatrice della Pasqua, vi renda autentici testimoni del suo Vangelo. **Amen.**

Lo Spirito Santo, che nei santi Cosma e Damiano ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna, vi renda capaci di attuare una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

CANTO FINALE

Lodate il Signore nel suo santuario,
lodatelo nel firmamento della sua potenza,
lodatelo per i suoi prodigi,
lodatelo per la sua immensa grandezza.
Lodatelo con squilli di tromba,
lodatelo con arpa e cetra,
lodatelo con timpani e danze,
lodatelo sui flauti e sulle corde;
lodatelo con cimbali sonori,
lodatelo con cimbali squillanti,
ogni vivente dia lode al Signore.